

Compagni studenti dell'Aldini

Ancora una volta all'interno della nostra scuola si tenta di far passare il piano di ristrutturazione che vede una volta per tutte gli studenti ingabbiati nelle loro classi controllati fino in fondo dai professori reazionari che cercano di fermare la lotta. Non a caso con la chiusura del quadrimestre vediamo gli N.C. e le insufficienze date agli studenti che avevano partecipato alle lotte.

TUTTO QUESTO CON IL CHIARO SCOPO DI FERMARE LE LOTTE E DI IMPORRE POI LA RISTRUTTURAZIONE PORTATA AVANTI IN PRIMA PERSONA DAL PRESIDE CON IL PIENO APPOGGIO DELLA F.G.C.I. CON LA PIATTAFORMA DEI DIRITTI DEMOCRATICI.

Infatti ora cercano di ridurre la scuola ad una prigione d'oro in cui gli studenti trovano molte "comodità" (panini, mensa, biblioteca) utilizzabili negli orari consentibili, ossia fuori dall'orario scolastico in modo da non intaccare minimamente la didattica e l'impartimento della cultura borghese in tutta la sua pienezza. In più non potremmo più uscire dalla scuola e questo è un primo passo verso quel tempo pieno che dovrebbe vedere lo studente modello 10 ore al giorno rinchiuso nella scuola dei padroni fuori dal mondo del lavoro.

Questo non è che un aspetto dell'attacco padronale che oggi vede in Europa e particolarmente in Italia, le condizioni di vita dei lavoratori notevolmente peggiorate. All'aumento dei ritmi di lavoro e al peggioramento delle condizioni di vita nelle fabbriche si è aggiunto un attacco mai visto dal dopoguerra ad oggi sul salario operaio e si concretizza con le nuove tasse sul salario e lo spaventoso aumento dei prezzi.

E' PER QUESTO CHE PENSIAMO CHE LA MENSA ALL'ALDINI DEVE ESSERE GRATUITA PER TUTTI GLI STUDENTI E CHE LE 400 LIRE SIANO PAGATE SOTTO FORMA DI BUONI MENSA COI MILIONI DELLA CASSA SCOLASTICA CHE ATTUALMENTE VENGONO SPESI PER COSE CHE NON RIGUARDANO DIRETTAMENTE GLI STUDENTI.

Collettivo Aldini